

Nel centrodestra veto sull'ex sindaca Senatore. La renziana Sara Moretto farà parte della coalizione di centrosinistra

Portogruaro al voto, alleanze in corso Si profila uno scontro tra Anese e Matera

GLISCENARI

Rosario Padovano

Il Comune di Portogruaro va al voto e non ci sono ancora i candidati sindaci. Si voterà l'8 e il 9 giugno, insieme alle Europee: e dunque alla presentazione delle liste mancano poco più di cento giorni.

Prendono quota per adesso due nomi, di personalità sicuramente autorevoli, a rappresentare centrosinistra e centrodestra. Si tratta di Guido Anese per il centrosinistra e di Antonio Matera per il centrodestra. Ancora avvolta dall'incertezza la posizione della lista civica Città del Lemene, con il suo fondatore Graziano Padovese non ancora interessato a creare alleanze con gli schieramenti in campo: potrebbe dunque essere proprio lui il terzo incomodo, come già accaduto in passato.

Al momento resta ai box l'ex sindaca Maria Teresa Senatore, molto vicina a Luigi Brugnaro ma su cui pesa il veto di tutti gli esponenti di centrodestra.



Il municipio di Portogruaro: le elezioni sono fissate per giugno

Se centrosinistra e centrodestra si presenteranno uniti o divisi occorrerà attendere i primi di aprile, dopo Pasqua per intendersi, quando i nomi dei candidati sindaci saranno ormai sulla bocca di tutti. L'impressione, rispetto a quattro anni fa, è che ci saranno meno liste e meno candidati sindaci, anche perché pare più difficile raccogliere le firme per formare le liste.

Il centrosinistra, ed è un dato certo, riproporrà nell'ottica di un'alleanza, due liste civiche. La prima di sicuro sarà Città per l'Uomo, mentre la seconda che ancora non ha nome sarà una lista del sindaco. Il nome forte, emerso già nelle precedenti tornate, è quello di Guido Anese.

Persona di alto profilo, già responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Portogruaro, conosce molto bene la macchina amministrativa, dall'interno. Politicamente non si è mai esposto, ma ha avuto una formazione democristiana. Al momento Anese sembra avere superato, nelle preferenze interne, le candidate in quota Pd, l'ex consigliera comunale Irina Drigo e la segre-

taria Silvia Arreghini, che restano comunque a disposizione.

Non va trascurato nemmeno il nome della renziana Sara Moretto, che pare tuttavia più defilata. Italia Viva e Pd pare abbiano un accordo per fare in modo che il partito di Renzi faccia parte del campo largo di centrosinistra, probabilmente non con il simbolo. Campo largo in cui il Pd vorrebbe collocare anche Azione. Sabato scorso i democratici hanno organizzato un banchetto sul Liston in vista delle prossime iniziative.

Antonio Matera è il nome emergente del centrodestra: avvocato di ottimo percorso, più volte consigliere comunale in passato, politicamente cresciuto a destra in Alleanza Nazionale e infine con civiche. Oggi appartiene a Fratelli d'Italia, partito che due settimane fa ha deciso di proporre un candidato sindaco. A questa scelta sono d'accordo Forza Italia e la civica di Luigi Geronazzo. Restano da convincere la Lega e il consigliere regionale Fabiano Barbisan. I pontieri sono al lavoro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAORLE

L'ex calciatore Fabio Rossignoli coordinatore M5S

Fabio Rossignoli alla guida del Movimento 5 Stelle di tutto il Veneto orientale. L'ex calciatore dilettante, 57 anni, volto noto di Caorle (dove risiede), ha incassato la fiducia del partito guidato, a livello nazionale, da Giuseppe Conte. Il vertice che ha dato fiducia incondizionata a Fabio Rossignoli si è svolto qualche giorno fa, alla presenza del coordinatore regionale veneto Simone Contro. La ratifica del Comitato Nazionale è arrivata nel fine settimana.

Indubbiamente a Fabio Rossignoli spetta un compito notevole. Tra pochi mesi si vota in molti comuni e l'obiettivo del Movimento 5 Stelle è quello di presentarsi con i suoi uomini per radicarsi in via definitiva nella vita amministrativa e sociale dei comuni al voto.

«La nostra agenda è piena», ha evidenziato Rossignoli, «i temi che ci stanno più a cuore sono la sanità pubblica, l'istruzione, la questione morale, la salvaguardia del territorio, la lotta alle speculazioni edilizie e alle infiltrazioni criminali. È chiaro che per le elezioni amministrative ci siamo anche noi». R.P.